

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

PROVE DI ESAME

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
Accordo Conferenza Regioni	"Accordo fra le Regioni e le Province Autonome e di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale" Atto 14/021/CR08/C9 del 20/02/2014	previsione di almeno un colloquio e di una prova professionale . La dimensione tecnico-professionale costituisce l'elemento fondamentale di riferimento dell'esame e può fornire anche elementi di accertamento per quella di base, anche attraverso forme di accertamento e valutazioni integrate rispetto alle due dimensioni (tecnico-professionali e di base);	<ul style="list-style-type: none"> - deve avere ad oggetto competenze tecnico professionali caratterizzanti e specifiche del Profilo e non solo quelle comuni o ricorrenti anche in altri profili; - deve avere carattere pratico / prestazionale, coerente con la diversa caratterizzazione degli standard tecnico-professionali e di base di riferimento al titolo di Qualifica o Diploma Professionale e non solo nella forma di colloquio o test; - i criteri e gli indicatori della valutazione possono essere determinati in rapporto agli "ambiti di esercizio" dello standard di riferimento;. 	La prova professionale deve possedere un peso almeno pari al 50% del totale delle prove previste, calcolato a prescindere dall'eventuale punteggio di ammissione
ABRUZZO	D.G.R. 251 del 7/4/2014, Pubblicata nel B.U. Abruzzo 7 maggio 2014, n. 18.	Le prove di accertamento dell'esame sono così definite: a) una PROVA PROFESSIONALE, b) un COLLOQUIO, avente carattere unitario (non multidisciplinare), e finalizzato alla verifica del progetto di vita, professionale e della competenza comunicativa dell'allievo.	La PROVA PROFESSIONALE deve essere conforme ai seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> - accertamento delle competenze tecnico professionali caratterizzanti la Figura/indirizzo di Figura della Qualifica e non solo di quelle comuni o ricorrenti anche in altri Profili di Qualifica o concernenti l'indirizzo di Istruzione Professionale ("qualità", 	Il risultato dell'esame è determinato nella misura di un punteggio massimo complessivo di 100/100, corrispondente a macro-livelli di padronanza delle competenze e così articolato: <ul style="list-style-type: none"> - credito formativo di ammissione: min. punti 15 - max punti 30;

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		Le prove sono predisposte dalla Commissione, nel rispetto delle indicazioni e disposizioni specifiche fornite dalla Regione.	<p>"sicurezza" e "tutela della salute e dell'ambiente"; "pianificazione e organizzazione del proprio lavoro");</p> <ul style="list-style-type: none"> - carattere pratico/prestazionale ed unitario, con esclusione della modalità del colloquio ed eventuale integrazione di forme di accertamento (questionari, test o altro) specificamente riferite alle dimensioni di conoscenza e culturali implicate nella prestazione; - riferimento agli output specifici, relativi alle competenze oggetto dell'accertamento; - criteri, indicatori e pesi della valutazione determinati in rapporto agli specifici output; 	<ul style="list-style-type: none"> - prova professionale: max punti 50; - colloquio: max punti 20. <p>La Commissione, con decisione unanime, può attribuire fino ad un massimo di punti 5 quale valutazione complessiva per particolari meriti o esigenze di messa in valore della fisionomia complessiva del candidato.</p> <p>Calcolo credito Formativo di ammissione: $M=6$ Credito=15 $6 < M \leq 8$ Credito=22 $8 < M \leq 10$ Credito=30</p>
BASILICATA	D.G.R. 420 del 8/4/2014, Pubblicata nel B.U. Basilicata 1° maggio 2014, n. 15.	<p>L'esame ha una durata complessiva flessibile, indicativamente da un minimo di 12/16 ore (2 giorni) a un massimo di 20/24 ore (tre giorni), e si struttura su tre prove:</p> <p>a) Prova delle competenze di base b) Prova professionale c) Prova orale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Deve avere ad oggetto le competenze tecnico-professionali caratterizzanti e specifiche previste dagli standard nazionali, ovvero da quelli regionali, e non solo quelle comuni o ricorrenti anche in altri profili; - deve avere un carattere pratico/prestazionale e deve essere articolata su compiti/attività professionali caratterizzanti che si integrano per realizzare un prodotto/servizio, nell'ambito del processo 	<p>Le tre prove, valutate in centesimi, incidono, ognuna, con un peso specifico sul punteggio complessivo dell'esame:</p> <p>a) Prova delle competenze di base: 25% sul punteggio complessivo dell'esame b) Prova professionale: 50% sul punteggio complessivo dell'esame c) Prova orale: 18% sul punteggio complessivo dell'esame.</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15 **Scheda di lettura:** **Prove di esame**

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
			<p>lavorativo di riferimento;</p> <ul style="list-style-type: none"> - deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro e deve necessariamente essere realizzata alla realizzazione di un prodotto o servizio coerente con la diversa caratterizzazione degli standard tecnico-professionali e di base di riferimento al titolo di Qualifica o Diploma Professionale; - al fine di facilitare il processo di svolgimento e di valutazione, è consigliabile suddividere la prova in una sequenza di compiti autoconsistenti (fasi significative del processo di svolgimento, un inizio e una fine autonoma), finalizzati a produrre dei risultati concreti che possono essere oggetto di valutazione intermedia; tali compiti possono essere collegati a specifiche attività lavorative (di pianificazione, di esecuzione, di controllo e di recupero delle anomalie), alla integrazione delle competenze di base nella risoluzione di problemi lavorativi e a momenti di riflessione finale sul 	<p>Ai punteggi di cui a precedenti punti a), b) e c) va aggiunta la formalizzazione del raggiungimento degli esiti di apprendimento (par. 3), anch'essa calcolata in centesimi, che incide sul punteggio complessivo dell'esame per un massimo del 7%.</p> <p>Il punteggio minimo complessivo per il superamento dell'esame è di 60 punti su 100.</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
			<p>lavoro svolto durante la prova (es. per giustificare eventuali scelte operate);</p> <ul style="list-style-type: none"> - i criteri e gli indicatori della valutazione possono essere determinati in rapporto agli "ambiti di esercizio" dello standard di riferimento; - per l'esame di qualifica, in ciascuna delle fasi della prova, devono essere valutate, in modo trasversale, le competenze tecnico-professionali comuni in tema di qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale. 	
CALABRIA	D.G.R. 67 del 28/02/2011 Pubblicata nel B.U. Calabria 1° aprile 2011, n. 6	Gli esami finali di qualifica saranno organizzati in: prova situazionale, prova multidisciplinare e colloquio individuale.	Per PROVA SITUAZIONALE si intende una prova di simulazione delle fasi lavorative più significative del profilo professionale (attraverso la concretizzazione delle prestazioni assunte quali "Risultato atteso" della prova), con lo scopo di misurare "quanto" il candidato/allievo sa svolgere le attività più significative del processo lavorativo di riferimento; la prova avviene all'interno di una situazione sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro	
CAMPANIA	Decreto Dirigenziale n. 18 del 21/01/2014 Pubblicato	Gli esami finali di qualifica e di diploma vengono organizzati in: prova	- la prova di prestazione pone l'allievo "in situazione", coinvolge tutte le discipline	1) prova di prestazione su aree integrate:

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
	nel B.U. Campania 27 gennaio 2014	<p>di prestazione, prova multidisciplinare(eventuale) e colloquio individuale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - prova prestazionale (vedi colonna prova professionale) - la prova multidisciplinare (eventuale) coinvolge tutte le discipline non inserite nella prova di prestazione, può essere rappresentata da test, che prevedano sia domande a scelta multipla che quesiti a risposta singola o aperta; - il colloquio individuale è una prova orale finalizzata alla valutazione delle competenze relazionali e comunicative acquisite, mediante la presentazione di un prodotto preparato dall'allievo durante il percorso (il prodotto può consistere in un oggetto grafico, multimediale, informatico, artigianale coerente con le competenze connesse alla figura professionale); l'allievo dovrà motivare la scelta e le modalità per la sua realizzazione dimostrando di conoscere i contenuti tecnici connessi. 	<p>tecnico-professionali, può coinvolgere anche discipline dell'area di base che abbiano individuato competenze disciplinari correlate; la prova deve essere coerente con le competenze del profilo professionale e deve sottoporre all'allievo un caso, un problema, una situazione che concretamente potrebbe verificarsi nei contesti nei quali presumibilmente si troverà ad operare (se richiede lo sviluppo di un progetto e la realizzazione di un prodotto può essere realizzata anche in diversi step, anche in più giorni purché gli step siano autonomamente valutabili); per il conseguimento del diploma la prova dovrà contenere altresì elementi di analisi e di riflessione sulle procedure applicate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammissione: 25% (cfr. la tabella allegata al paragrafo B.3.2 "Valutazione di ammissione") - Prova di prestazione (su aree integrate): 40% (cfr. paragrafo C - DESCRIZIONE DELLA PROVA di prestazione per aree integrate (o relativa all'area di indirizzo) - Colloquio: 35% (cfr. paragrafo E - DESCRIZIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE) <p>2) prova di prestazione solo su area di Indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ammissione: 25% (cfr. la tabella allegata al paragrafo B.3.2 "Valutazione di ammissione") - Prova di prestazione (solo su area di indirizzo): 30% (cfr. paragrafo C - DESCRIZIONE DELLA PROVA di prestazione per aree integrate (o relativa all'area di indirizzo) - Prova multidisciplinare: 10%

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
				(cfr. paragrafo D - DESCRIZIONE DELLA PROVA MULTIDISCIPLINARE) - Colloquio: 35% % (cfr. paragrafo E - DESCRIZIONE DEL COLLOQUIO INDIVIDUALE) a) I giudizi sono espressi in centesimi; b) per ottenere l'idoneità il candidato deve avere riportato una valutazione non inferiore a 60/100 (voto finale);
EMILIA ROMAGNA	DGR 739 del 10 giugno 2013 Pubblicata nel B.U. Emilia-Romagna 20 giugno 2013, n. 168	<ul style="list-style-type: none"> - una "prova pratica"; - un "colloquio" - prove - di norma scritte - finalizzate a valutare il grado di possesso delle competenze di base, qualora le stesse non siano individuabili nell'ambito dell'accertamento delle competenze tecnico professionali. 	La prova pratica riflette una simulazione lavorativo-professionale. Oggetto, modalità di svolgimento e criteri di valutazione vanno definiti in funzione delle caratteristiche tipiche dei contesti tecnico-organizzativi e dei processi lavorativo-professionali in cui si esercitano le competenze da accertare.	La progettazione della prova d'esame è di competenza della Commissione, che deve definire: <ul style="list-style-type: none"> - le specifiche modalità di svolgimento della prova - gli indicatori e i criteri di valutazione - le modalità con cui le prove scritte concorrono alla valutazione complessiva.
FRIULI VENEZIA GIULIA	DGR n.1453 del 23 agosto 2013	L'esame è articolato nelle seguenti tipologie di prove: <ul style="list-style-type: none"> - prova situazionale - prova multidisciplinare - colloquio individuale 	Per PROVA SITUAZIONALE si intende una prova pratica complessa che permetta di valutare la padronanza dell'allievo nello svolgere le prestazioni professionali più significative del processo lavorativo di riferimento. Nello	L'ammissione agli esami dei percorsi di qualifica o diploma professionale è deliberata dall'équipe dei docenti formatori dell'Istituzione formativa sulla base di una valutazione

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
			specifico la prova deve essere contestualizzata all'interno di una situazione problematica sufficientemente assimilabile a quelle esistenti nei normali contesti di lavoro e deve necessariamente essere finalizzata alla realizzazione di un prodotto o servizio caratterizzante il profilo professionale di riferimento.	complessiva del singolo allievo, in modo collegiale nell'ambito dello scrutinio di fine anno e si traduce in un giudizio di ammissione (AmMESSO all'esame; Non ammesso all'esame) accompagnato da un punteggio compreso tra 0 e 55. il voto finale di ogni allievo è espresso in 100mi (centesimi) ed è costituito dalla somma del voto di ammissione (max 55/100) e del voto d'esame (max 45/100);
LAZIO	DGR 225 del 29/04/2014	Le prove di esame di qualifica per l'anno scolastico 2013/2014, nelle more dell'adozione della specifica disciplina regionale in materia di IeFP, si svolgeranno con le stesse modalità dello scorso anno scolastico sia all'interno delle I.F. che delle I.S.		La valutazione totale dovrà essere espressa sia per le I.F. che per le I.S. in sessantesimi. Le prove di esame dovranno prevedere un adeguato sistema di pesatura delle varie prove.
LIGURIA	Decreto n. 436 del 26 febbraio 2014	L'esame si articola in tre prove (multidisciplinare, professionale con assi culturali e orale) La prova multidisciplinare dovrà svolgersi contemporaneamente a livello regionale,	La valutazione relativa alla prova professionale è dirimente ai fini del superamento dell'esame: se il candidato non raggiunge almeno il grado "basilare", la prova d' esame è da considerare non superata indipendentemente dai risultati delle altre prove e del credito di ammissione. La prova professionale consisterà nella realizzazione di un prodotto/servizio	il voto finale di ogni allievo è espresso in centesimi. Il punteggio di ammissione all'esame finale, o credito valutativo, è pari ad un massimo di 50 punti su 100. Alle prove d'esame vengono assegnati 50 punti così articolati: prova multidisciplinare: 10 punti Prova Professionale con assi

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
			<p>significativo (Allegato 9), in grado di dimostrare la padronanza delle principali competenze tecnico professionali acquisite durante il percorso formativo e riferite all'Accordo Stato/Regioni del 27 luglio 2011 e s. i. m.</p> <p>La prova professionale dovrà essere distinta in tre step:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di una scheda di lavoro; - progettazione e realizzazione del prodotto/servizio, con verifica/collauda e consuntivo e verifica del rispetto dei requisiti di sicurezza e tutela della salute; - elaborazione relativa alla matematica, agli aspetti scientifici della prova ed ai quesiti relativi alla sicurezza ed alla tutela della salute. 	<p>culturali: 30 punti Colloquio: 10 punti.</p> <p>La Commissione d'esame ha inoltre a disposizione un bonus di 5 punti da assegnare nei casi in cui ritenga sia opportuno far conseguire al candidato il massimo del punteggio (100 punti su cento). Pertanto, il bonus di 5 punti potrà essere assegnato solo agli allievi che hanno conseguito una valutazione di almeno 95 punti su cento.</p>
LOMBARDIA	D. Dirig. reg. 14 aprile 2014, n. 3225 pubblicato nel B.U. Lombardia 18 aprile 2014, n. 16	L'esame si svolge su una prova centralizzata predisposta da Regione e due prove (professionale e colloquio) predisposte dalle Commissioni.	<p>La prova professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha l'obiettivo di valutare in che misura gli allievi hanno raggiunto gli esiti di apprendimento degli O.S.A. tecnico professionali costituenti il core della professionalità di riferimento e, in via subordinata, delle dimensioni o elementi di competenza anche degli O.S.A. di base in essi implicati; - deve essere definita, sulla base delle 	<p>Il totale dei punti attribuibili per la valutazione complessiva dell'esame è pari a 100 massimo, secondo la seguente declinazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - credito formativo di ammissione: min. punti 18 - max punti 30; - prova centralizzata: max punti 25, così articolati: <p><u>Qualifica Professionale:</u></p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura:

Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
			<p>indicazioni e degli elementi standard definiti a livello regionale di cui all'allegato D) del presente Atto:</p> <ul style="list-style-type: none"> o tenendo conto delle specificità dei differenti processi ed attività professionali, articolandosi quindi in parti correlate e basate sui compiti/attività professionali caratterizzanti (di cui ai corrispettivi O.S.A.) che si integrano per realizzare un prodotto/servizio; o in modo tale da garantirne il carattere unitario e pratico-realizzativo ("in situazione"); <p>- la valutazione e certificazione dei risultati sono effettuati sulla base di una griglia autonomamente elaborata dalle Istituzioni, in cui devono comunque trovare evidenza i seguenti elementi minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la/e competenza/e (e loro elementi, in termini di conoscenze ed abilità) oggetto della prova; - gli indicatori di padronanza della/e competenza/e; - il punteggio (ovvero il "peso") assegnato agli indicatori. 	<p>competenze di lingua italiana: max 10 punti competenze di lingua straniera: max 6 punti competenze matematico/scientifiche: max 9 punti</p> <p><u>Diploma Professionale:</u> competenze di lingua italiana: max 10 punti competenze di lingua straniera: max 6 punti competenze matematico/scientifiche: max 9 punti</p> <p>- prova professionale: max punti 35; - colloquio: max punti 10.</p> <p>Il punteggio minimo per il superamento dell'esame ed il conseguimento dell'idoneità è di 60 punti su 100. Fermo restando il punteggio massimo ottenibile di 100 punti e in aggiunta al punteggio totalizzato nelle prove, la</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
				Commissione, con decisione unanime, può attribuire fino ad un massimo di punti 5 quale valutazione complessiva per particolari meriti o esigenze di messa in valore del profilo complessivo del candidato.
MARCHE	DGR 499 del 28 aprile 2014 Pubblicata nel B.U. Marche 16 maggio 2014, n. 47	Gli esami finali per il conseguimento della Qualifica di IeFP nella Regione Marche, riferiti al livello 3 EQF, si articolano in tre prove: una prova multidisciplinare, una prova professionale con assi culturali una prova orale.	La prova professionale con assi culturali è unica per ognuna delle qualifiche. La prova ha lo scopo di valutare la padronanza degli studenti in riferimento alle competenze relative all'area professionale e in particolare alla figura professionale, accertando al contempo le competenze relative agli assi culturali: - lingua italiana, in riferimento alla lettura e comprensione oltre che di elaborazione dei testi previsti, - area matematica e scientifica, in riferimento ai calcoli professionali, alla scelta di materiali, attrezzature e processi di lavoro, ai contenuti dei processi amministrativi, alla risposta ai quesiti posti, - area tecnologica specie per l'utilizzo degli supporti informatici utilizzati per l'elaborazione dei testi ed il trattamento dei dati. - area della sicurezza, prevenzione e	Il totale dei punti attribuibili per la valutazione complessiva dell'esame è pari a 100. Questo il quadro complessivo dei punteggi: Credito formativo di ammissione: 50 (valore soglia 30) Prova Multidisciplinare: 10 Prova Professionale con assi culturali: 30 Prova orale (colloquio): 10

Esami di qualifica IeFP 2014/15
Scheda di lettura:
Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
			<p>sostenibilità sia nell'ambito della esecuzione della prova sia in risposta ai quesiti posti.</p> <p>La prova verterà su compiti e quesiti scelti sulla base del profilo professionale previsto dall'ordinamento del sistema di IeFP.</p> <p>A titolo esemplificativo, la prova professionale potrà essere articolata in tre step:</p> <p>a. redazione di una scheda di lavoro</p> <p>b. impostazione e realizzazione del prodotto/servizio, con verifica/collaudo e consuntivo</p> <p>c. elaborazione relativa alla matematica ed agli aspetti scientifici della prova.</p> <p>La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto.</p>	
MOLISE	<p>D.G.R. 16 maggio 2012, n. 311</p> <p>Pubblicata nel B.U. Molise 16 giugno 2012, n. 15, S.O. n. 2</p> <p>N.B. In base ai dati forniti dal portale "Scuola in chiaro" nessuna istituzione scolastica statale sarebbe</p>			<p>Le procedure per l'accertamento dei crediti e la valutazione saranno definite con apposita determina dirigenziale</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
	coinvolta nei percorsi sussidiari di IeFP			
PIEMONTE	DD 58 del 7 febbraio 2012 DGR 31-2441 del 27 luglio 2011 Allegato H alla DGR 152-3672 del 2 agosto 2006,	<p>L'Assessorato alla F.P. della Regione provvede a fornire gli indirizzi e a coordinare apposite commissioni di studio (Commissioni tecniche afferenti al Settore Standard Formativi, Qualità ed Orientamento Professionale: Comparto - Prova finale), le quali curano la predisposizione delle prove finali relative alle qualifiche standard, (...) e più in generale predispongono i criteri unificati e provvedono alla validazione di tutte le prove.</p> <p>Le prove finali per il conseguimento di tutte le qualifiche sono caratterizzate da una identica struttura (numero dei compiti, durata di svolgimento, metodologia valutativa, apparato docimologico) e sono tutte costituite da tre compiti teorici, da una prova tecnico operativa che si svolge tra il primo e il secondo compito teorico e da un colloquio.</p>		<p>I giudizi sono espressi in centesimi. Per ottenere l'idoneità il candidato deve avere riportato una valutazione non inferiore a 60/100 (voto finale) e deve aver sostenuto tutte le sottoprove.</p> <p>La Prova finale standard ha il peso totale di 50/100 (ogni prova ha, a sua volta, un proprio e particolare peso). Il restante peso di 50/100 è determinato dai Crediti Valutativi ottenuti dagli allievi durante il percorso formativo e viene definito dal Collegio Docenti sulla base dei risultati, delle prestazioni, dei comportamenti, delle verifiche scritte dell'anno scolastico.</p> <p>Il punteggio massimo è 100; il punteggio ottenuto verrà successivamente pesato al valore del 50% ed aggiunto al restante 50% proveniente dai Crediti in Itinere.</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
PUGLIA	DGR 145 del 13 febbraio 2014 pubblicata sul B.U. della Regione Puglia n. 30 del 4 marzo 2014	<p>La Prova d'esame ha una durata di tre giorni e si struttura su tre prove: prova scritta prova pratica colloquio.</p> <p>Le prove possono essere elaborate dalla Commissione d'esame durante la riunione preliminare o possono essere predisposte dal Consiglio di classe e discusse nella riunione preliminare.</p> <p>Prima prova: dovranno essere predisposti almeno tre elaborati sulle competenze di base tra cui sorteggiare la prova da assegnare il primo giorno d'esame;</p> <p>Seconda prova: dovranno essere predisposti almeno tre elaborati tra cui sorteggiare la prova da assegnare il secondo giorno d'esame;</p>	La prova pratica sarà una prova da svolgere, possibilmente in laboratorio, composta da compiti correlati tra di loro e collegati alla realizzazione di processi di lavoro/attività propri della figura di riferimento; la stessa deve permettere la valutazione di competenze previste dallo standard nazionale e caratterizzanti le figure	<p>Ogni prova incide con il seguente peso specifico sul punteggio complessivo dell'esame:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prova scritta (delle competenze di base): punteggio massimo attribuibile 30/100; 2. prova pratica: punteggio massimo attribuibile 60/100; 3. colloquio: punteggio massimo attribuibile 10/100. <p>Il punteggio minimo per ottenere l'idoneità è di 60/100.</p> <p>Nello scrutinio finale viene contestualmente effettuata la valutazione finale dell'allievo che deve essere la risultante delle sottoelencate componenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) valutazione dell'esame (peso: 60%) 2) valutazione dell'allievo nel triennio formativo (peso: 20%) 3) valutazione dell'allievo durante lo stage (peso: 20%)
SARDEGNA	Determinazione 14086/1531 del 4 aprile 2014	previsione di una prova scritta (test multidisciplinare), un colloquio e una prova professionale, finalizzati all'accertamento delle diverse dimensioni di base e tecnico	- deve avere ad oggetto competenze tecnico professionali caratterizzanti e specifiche del Profilo e non solo quelle comuni o ricorrenti anche in altri profili;	Il voto finale degli esami (espresso in centesimi) è costituito dalla media matematica tra la votazione media riportata dal candidato nelle prove di

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		professionali degli standard formativi regionali, definiti nel rispetto degli standard formativi nazionali (art. 18 del D.lgs. 226/2005); la dimensione tecnico-professionale costituisce l'elemento fondamentale di riferimento dell'esame e può fornire anche elementi di accertamento per quella di base, anche attraverso forme di accertamento e valutazioni integrate rispetto alle due dimensioni (tecnico-professionali e di base)	<ul style="list-style-type: none"> - deve avere carattere pratico / prestazionale, coerente con la diversa caratterizzazione degli standard tecnico-professionali e di base di riferimento al titolo di Qualifica Professionale e non solo nella forma di colloquio o test; - I criteri e gli indicatori della valutazione possono essere determinati in rapporto agli "ambiti di esercizio" dello standard di riferimento. 	teoria (ossia scritta e orale) e la votazione della prova pratica o simulata. La media dei voti indicati nel modello 18/FP alla colonna "media voti teoria" si ottiene sommando le votazioni conseguite rispettivamente nella prova orale e nella prova scritta e dividendo il risultato per 2. La "media voti teoria" sommata al voto conseguito nella prova pratica o simulata e diviso per 2 darà l'esatta determinazione del "voto finale", che non deve essere inferiore a 60/100 per il conseguimento della qualifica. Il voto di ammissione non influisce mai sulle medie del voto finale, in quanto non può costituire ulteriore elemento aggiuntivo di media matematica.
SICILIA	DGR 231 del 13 settembre 2011 "Linee guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale."	<p>Gli esami di qualifica si articolano in due momenti: A – Prove strutturate relative ai 4 assi culturali; B – Prove d'indirizzo specifico.</p> <p>Fase A Nel periodo precedente al termine</p>	Nel caso pratico specifico, al candidato viene presentato un unico problema di tipo professionale, la cui soluzione dipende dalla capacità di saper utilizzare ed integrare le competenze acquisite nelle materie di indirizzo con le competenze delle materie dell'area comune che si ritengono propedeutiche	<p>La prova d'esame è valutata in centesimi.</p> <p>La Commissione, per il voto d'esame, ha a disposizione 20 punti e formula la valutazione in centesimi con le seguenti modalità:</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		<p>delle lezioni, i docenti del corso, sulla base delle scelte didattiche operate durante il percorso formativo, sottopongono i candidati a prove strutturate pluridisciplinari di ammissione per l'accertamento delle competenze di base (con riferimento agli Assi culturali) e tecnico-professionali, al fine di verificare il conseguimento degli standard formativi previsti dal corso.</p> <p>Alle suddette prove segue lo scrutinio che costituisce la prima fase di valutazione d'esame. Il team dei docenti esprime un voto in decimi, per ciascun asse culturale, e un voto in centesimi per l' ammissione, e delibera con motivazione l'ammissione/non ammissione del candidato alla seconda fase della valutazione.</p> <p>Fase B</p> <p>L'esame di qualifica costituisce la seconda fase della valutazione finale e tende a misurare, attraverso una prova d'indirizzo specifico, l'acquisizione delle competenze proprie del profilo culturale in uscita. La prova è finalizzata ad accertare le</p>	<p>per lo svolgimento del compito.</p>	<p>PERCORSO FORMATIVO (frequenza, didattica, attività formativa in azienda, valutazione del comportamento): Voto di ammissione in centesimi X</p> <p>ESAME: Valutazione della prova di indirizzo in centesimi Y</p> <p>VOTO FINALE =X+Y</p> <p>L'alunno risulta qualificato quando riporta un punteggio complessivo di almeno 70/100.</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		<p>conoscenze, competenze e abilità professionali. Al candidato sarà richiesta la soluzione di un "caso pratico" professionale che si presenterà come un problema aperto e che gli consentirà di dimostrare abilità di decisione, di tipo progettuale o di scelta di soluzione modulare e abilità di realizzazione pratica. Oltre a tutte le materie che afferiscono all'area delle competenze tecnico professionali, possono essere comprese anche le materie afferenti alle competenze di base che la Commissione d'esami ritiene più opportune.</p> <p>La prova viene strutturata in modo tale che la valutazione complessiva relativa alle diverse discipline venga espressa in un unico voto.</p> <p>L'esame di qualifica non prevede prove orali.</p>		
TOSCANA	<p>D. Dirig. reg. 22 maggio 2014, n. 2137</p> <p>Pubblicato nel B.U. Toscana 11 giugno 2014, n. 23, parte seconda.</p>	<p>1. le Aree di Attività/Unità di Competenza devono essere oggetto di valutazione attraverso prove tecnico-pratiche da cui emergono le relative performance. Una prova tecnico-pratica può essere svolta a</p>	<p>La "prova tecnico-pratica" deve essere progettata con la finalità esplicita di verificare la capacità dell'individuo di realizzare la performance caratteristica dell'Area di Attività oggetto di valutazione.</p>	<p>Nel peso complessivo dell'esame finale (indicato in centesimi) verrà attribuito, per i percorsi IeFP, un peso obbligatorio del 50% relativo alla valutazione intermedia del percorso.</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		<p>verifica del possesso di una o più Area di Attività/Unità di Competenza;</p> <p>2. la realizzazione di un colloquio è parte integrante, e quindi obbligatoria, della prova di valutazione;</p> <p>3. è possibile prevedere eventuali prove supplementari, quali prove di tipo oggettivo (test a risposta multipla, domande chiuse, questionari a completamento, ecc.) finalizzate alla verifica del possesso di singole conoscenze o capacità riferibili alle Aree di Attività/Unità di Competenze oggetto di valutazione.</p>	<p>La prova tecnico-pratica relative alle Aree di Attività può essere costituita anche da un insieme di prove scritte e orali, elaborati tecnici e ogni altra modalità di valutazione ritenuta idonea dalla Commissione ai fini della verifica delle competenze previste dagli standard oggetto di valutazione.</p>	<p>Il peso relativo alle prove realizzate nella sessione di esame avrà quindi un peso residuo del 50%.</p>
UMBRIA	<p>Delib.G.R. 3 marzo 2014, n. 200 Pubblicata nel B.U. Umbria 2 aprile 2014, n. 16.</p> <p>Determina 2635/14 (modulistica)</p>	<p>L'esame di qualifica si articola in una prova pratica, rivolta alla valutazione integrata dell'insieme delle competenze tecnico professionali in cui si articola il profilo di riferimento, ed in una successiva prova orale, rivolta alla valutazione delle conoscenze teorico-disciplinari ad esse proprie, nonché alle competenze di base, per gli aspetti di performatività linguistica, ragionamento e comportamento relazionale.</p>	<p>La prova di natura pratico-prestazionale è rivolta alla valutazione integrata delle competenze tecnico-professionali caratterizzanti il profilo. Come tale, essa è primariamente riferita al "saper come" (know-how) ed agli aspetti di comportamento esecutivo in situazione, nei limiti propri del contesto valutativo.</p>	<p>Il punteggio complessivo attribuibile al candidato è pari a 100, articolato in un massimo di 50 punti per la prova pratica, 30 punti per la prova orale e 20 punti relativi all'ammissione all'esame di qualifica. Sono qualificati i candidati che raggiungono il punteggio minimo di 60.</p>

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		La prova orale (colloquio) è rivolta alla valutazione delle conoscenze teorico-disciplinari (il "sapere perché" - o know-why - correlato causalmente al "saper come") e delle competenze di base, per gli aspetti di performatività linguistica (capacità e correttezza di esposizione), ragionamento e comportamento relazionale.		
VENETO	Decreto 123 del 18/02/2014 (riassuntive delle Linee Guida approvate con DGR 646/2012 e del vademecum approvato con DD 910/2013) DDR 1110 del 23 dicembre 2013	La prova d'esame ha una durata flessibile, indicativamente da un minimo 16 ore (2 giorni) a un massimo 32 ore (4 giorni) e si struttura su 3 prove, valutate in centesimi, ognuna delle quali incide con il seguente peso specifico sul punteggio complessivo dell'esame: 1. prova delle competenze di base: punteggio massimo attribuibile 100 punti con incidenza del 35% sul punteggio complessivo dell'esame 2. prova esperta: punteggio massimo attribuibile 100 punti con incidenza del 55% sul punteggio complessivo dell'esame 3. colloquio: punteggio massimo attribuibile 100 punti con incidenza del 10% sul punteggio complessivo	La prova esperta è una prova complessa, composta da compiti correlati tra di loro e collegati alla realizzazione dei processi di lavoro/attività propri della figura di riferimento, che deve permettere la valutazione di competenze previste dallo standard nazionale e caratterizzanti la figura. La prova esperta deve necessariamente prevedere le fasi di: - progettazione/organizzazione/programmazione, - realizzazione, - collaudo/controllo/verifica risultato, che può essere simultanea alla fase di realizzazione, e in ciascuna delle fasi deve essere valutata in modo trasversale la competenza dello studente di operare in qualità e	La qualifica professionale si consegue al raggiungimento di un punteggio pari a 60/100. Il punteggio finale che determina l'idoneità o meno al conseguimento della qualifica viene calcolato sommando il 45% del punteggio di valutazione degli esami finali al 55% del punteggio di ammissione. Questo il peso di ciascuna nell'ambito dell'esame finale: 1. prova delle competenze di base: incidenza del 35% sul punteggio complessivo dell'esame 2. prova esperta: punteggio incidenza del 55% sul punteggio complessivo dell'esame

Esami di qualifica IeFP 2014/15

Scheda di lettura: Prove di esame

	Norma, atto o documento	finalità e tipologia delle prove	configurazione della prova professionale	Punteggi
		<p>dell'esame.</p> <p>La prova sulle competenze di base è strutturata sul modello OCSE PISA. Il modello OCSE PISA non si focalizza sulla conoscenza di contenuti curricolari, ma sulla misura in cui gli studenti sono in grado di utilizzare competenze acquisite, durante gli anni del percorso formativo, per affrontare e risolvere problemi e compiti che si incontrano nella vita quotidiana, per svolgere un ruolo consapevole e attivo nella società, e per continuare ad apprendere per tutta la vita. Gli ambiti in cui si articola il modello sono: comprensione della lettura, e scienze</p> <p>Il colloquio individuale è finalizzato prevalentemente a valutare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dall'Unione Europea, anche alla luce dell'esperienza di stage in azienda e delle progettualità e prospettive per l'inserimento lavorativo e/o per la prosecuzione degli studi.</p>	<p>sicurezza.</p> <p>Nella prova esperta per ogni fase deve essere preso in considerazione almeno un processo di lavoro e per ogni processo almeno una competenza.</p>	<p>3. colloquio: incidenza del 10% sul punteggio complessivo dell'esame.</p> <p>Nel punteggio conclusivo eventuali frazioni di punto andranno arrotondate all'unità superiore in caso di frazione uguale o superiore a 0,50. In itinere dovrà essere riportato il punteggio in valore assoluto completo di due decimali. La Commissione può deliberare con voto di consiglio l'assegnazione di un punteggio finale di 100/100 per quei candidati che, ammessi agli esami con 100/100, abbiano ottenuto un punteggio di valutazione complessiva delle prove non inferiore a 91/100.</p>